

**VERBALE N. 3/2026
SEDUTA DEL 28 gennaio 2026***Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale*

L'anno **2026** (duemilaventisei) il giorno **28** (ventotto) del mese di **gennaio**, alle ore 10:30, la Commissione consiliare 7 è convocata in presenza presso la Sala Firenze Capitale in Palazzo Vecchio e, secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede consultiva, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni della Presidente;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Esame ed espressione di parere sulla Risoluzione n. 1662-2025 con oggetto: "Per la tutela dei diritti dei detenuti palestinesi" - Proponenti: Stefania Collesei, Renzo Pampaloni, Luca Milani, Giovanni Graziani;
- Esame della Mozione n. 1524-2025 con oggetto: "Per la cittadinanza onoraria a Marwan Barghouti" - Proponente: Dmitrij Palagi;
- Varie ed eventuali.

Per la Segreteria della seduta è presente Monica Caiazzo.

Per la diretta streaming della seduta è presente Grazia Aricò.

Alle ore 10:30 sono presenti le consigliere e i consiglieri: Stefania Collesei, Dmitrij Palagi, Caterina Arciprete, Andrea Ciulli, Alberto Locchi, Luca Milani, Massimo Sabatini (in sostituzione del Consigliere Eike Schmidt).

La Presidente Collesei verifica la presenza dei seguenti consiglieri che hanno firmato l'apposito foglio firme:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Stefania Collesei	
Vice Presidente	Dmitrij Palagi	
Consigliera	Caterina Arciprete	
Consigliere	Andrea Ciulli	
Consigliere	Alberto Locchi	
Consigliere	Luca Milani	
Consigliere	Eike Schmidt	Massimo Sabatini

La Presidente Collesei, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10:35.

La Presidente Collesei, rivolti i ringraziamenti di rito ai presenti, apre i lavori accogliendo uno stagista dell'Università di Firenze e introduce gli atti in discussione. Nelle comunicazioni iniziali, sottolinea come l'attuale scenario geopolitico (Ucraina, Medio Oriente, NATO) richieda un'attenzione costante da parte della Commissione.

Alle ore 10:39 è presente il Consigliere Renzo Pampaloni.

Alle ore 10:42 è presente il Consigliere Alessandro Draghi.

La Presidente Collesei illustra la Risoluzione n. 1662-2025, avente per oggetto "Per la tutela dei diritti dei detenuti palestinesi" (Proponenti: Collesei, Pampaloni, Milani, Graziani), evidenziando il critico deterioramento della situazione nelle strutture detentive israeliane a seguito del 7 ottobre. Supportata dai dati delle Nazioni Unite e di primarie ONG, la Presidente denuncia la presenza di oltre 10.000 detenuti e il ricorso sistematico alla detenzione amministrativa, unitamente a episodi di tortura e abusi che colpiscono anche minori e personale sanitario. Nel richiamare la clausola democratica di cui all'Articolo 2 dell'Accordo di Associazione UE-Israele, la Presidente sollecita una revisione formale dell'accordo, subordinandone la validità al rigoroso rispetto del diritto internazionale umanitario.

Il Consigliere Ciulli esprime pieno sostegno all'atto, chiedendo di sottoscriverlo e definendo il rispetto dei diritti umani un dovere giuridico e morale.

Il Consigliere Draghi manifesta solidarietà a Marco Carrai per atti di contestazione subiti, stigmatizzando il clima di odio.

Il Vicepresidente Palagi chiede di sottoscrivere l'atto sottolineando l'importanza che il Consiglio Comunale di Firenze continui a rompere il silenzio su tali vicende, poiché l'attività istituzionale ha comunque un rilievo diplomatico.

Il Consigliere Sabatini interviene dichiarandosi contrario a ogni forma di estremismo e sottolineando che quando si tratta di solidarietà verso persone colpite personalmente da attacchi politici estremistici, questa vada espressa senza distinzioni.

La Presidente Collesei prende la parola per associarsi alle espressioni di solidarietà rivolte a chi è vittima di attacchi personali e scritte offensive, affermando che tali episodi rappresentano una deriva di gogna mediatica e personale che va respinta con forza, a prescindere dalla parte politica colpita.

Il Consigliere Pampaloni condanna fermamente ogni forma di estremismo e di attacco personale, richiamando la Commissione al rispetto del diritto internazionale e auspicando che l'atto sulla cittadinanza a Barghouti venga votato all'unanimità, ritenendo inaccettabile la violazione dei diritti umani nei territori occupati.

Alle ore 11:01 esce il Consigliere Massimo Sabatini.

I Consiglieri Locchi, Palagi, Draghi e Milani intervengono per discutere l'opportunità o meno di unificare la discussione sui due atti all'ordine del giorno.

Il Consigliere Locchi interviene annunciando il suo sostegno all'atto.

La Consigliere Arciprete chiede di sottoscrivere l'atto ed evidenzia come la difesa dei diritti dei detenuti sia un principio di civiltà superiore alle divisioni politiche.

Il Consigliere Draghi interviene per dichiarare la propria astensione.

La Presidente Collesei, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, mette in votazione la Risoluzione n. 1662-2025 con oggetto: "Per la tutela dei diritti dei detenuti palestinesi" - Proponenti: Stefania Collesei, Renzo Pampaloni, Luca Milani, Giovanni Graziani.

Il voto è espresso per appello nominale.

All'esito della votazione, la Commissione 7 esprime il seguente

ESITO: Parere Favorevole

***sottoscrivono l'atto anche i Consiglieri: Ciulli, Palagi, Arciprete.**

- Presenti 8 (otto): Collesei, Palagi, Arciprete, Ciulli, Draghi, Locchi, Milani, Pampaloni.
- Favorevoli 7 (sette): Collesei, Palagi, Arciprete, Ciulli, Locchi, Milani, Pampaloni.
- Astenuto 1 (uno): Draghi.

A seguito della votazione sulla Risoluzione n. 1662-2025 si procede all'illustrazione della Mozione n. 1524-2025 con oggetto: "Per la cittadinanza onoraria a Marwan Barghouti" - Proponente: Dmitrij Palagi.

Prende la parola il Vicepresidente Palagi, introducendo la Mozione n. 1524-2025.

Il testo descrive Marwan Barghouti non solo come un prigioniero, ma come figura di riferimento per la riconciliazione nazionale palestinese e potenziale interlocutore di pace, citando la campagna internazionale per la sua liberazione. Barghouti rappresenta oggi la figura politica più autorevole in grado di unificare il fronte palestinese verso una soluzione di pace e la fine dell'occupazione e la stabilità nella regione.

Il consigliere Palagi invita a concedere la cittadinanza onoraria a Barghouti come strumento di pressione diplomatica e sostegno alla campagna internazionale per la sua scarcerazione.

Il Consigliere Locchi esprime forti perplessità, ricordando il passato controverso di Barghouti legato a gruppi armati e le condanne per omicidio, definendolo una figura non idonea alla cittadinanza onoraria.

Il Consigliere Milani suggerisce di concentrare gli sforzi politici su un atto che chieda la liberazione di Barghouti. Pur rispettando il valore simbolico della cittadinanza onoraria, il Consigliere Milani invita a essere pragmatici per garantire che la voce di Firenze a favore della pace e della leadership palestinese trovi la più ampia convergenza possibile in Consiglio.

La Consiglieria Arciprete, pur esprimendo dubbi tecnici sullo strumento della cittadinanza onoraria, rafforza il merito della proposta riportando la testimonianza diretta delle missioni in Palestina. Ricorda come le delegazioni istituzionali abbiano riscontrato che Barghouti è unanimemente riconosciuto nei territori occupati come un leader indispensabile per il futuro processo di pace e per il ruolo delle istituzioni palestinesi.

Il Consigliere Pampaloni sostiene la centralità politica di Barghouti per la futura democrazia palestinese e per un confronto paritario con Israele, ponendo l'accento sul rispetto del diritto internazionale e chiedendo chiarezza sull'opportunità di seguire le procedure della Corte Penale Internazionale come base per ogni azione diplomatica e giudiziaria.

La Presidente Collesei propone di sostenere con forza la campagna nazionale per la liberazione di Barghouti e dei prigionieri politici, e propone emendamenti all'atto.

Il Consigliere Milani propone emendamenti.

Il Vicepresidente Palagi accoglie gli emendamenti e presenta un autoemendamento.

Il Consigliere Draghi respinge il paragone tra la situazione palestinese e l'apartheid sudafricano.

La Presidente Collesei, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, mette in votazione la Mozione n. 1524-2025 con oggetto: "Per la cittadinanza onoraria a Marwan Barghouti" - Proponente: Dmitrij Palagi.

Il voto è espresso per appello nominale.

All'esito della votazione, la Commissione 7 esprime il seguente

ESITO: Parere Favorevole con emendamenti accolti dal Proponente.

***sottoscrivono l'atto anche i Consiglieri: Collesei, Milani, Ciulli, Pampaloni, Arciprete.**

**STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE****Commissione Consiliare 7**Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

- Presenti 8 (otto): Collesei, Palagi, Arciprete, Ciulli, Draghi, Locchi, Milani, Pampaloni.
- Favorevoli 6 (sei): Collesei, Palagi, Arciprete, Ciulli, Milani, Pampaloni.
- Contrari 2 (due): Draghi, Locchi.

Al termine della seduta viene approvato il seguente verbale: verbale n. 2 (seduta del 21-01-26).

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 11:53.

Per la Commissione 7, alla seduta hanno partecipato le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Stefania Collesei	
Vice Presidente	Dmitrij Palagi	
Consigliera	Caterina Arciprete	
Consigliere	Andrea Ciulli	
Consigliere	Alessandro Draghi	
Consigliere	Alberto Locchi	
Consigliere	Luca Milani	
Consigliere	Renzo Pampaloni	
Consigliere	Eike Schmidt	Massimo Sabatini

Verbale letto ed approvato nella seduta del 04.02.2026.

La Segretaria
Monica Caiazzo

La Presidente
Stefania Collesei